



FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL FILM DI ROMA
CONCORSO

UNA COPRODUZIONE ITALO-SVIZZERA

AMEUROPA

AMKA FILMS

IN COLLABORAZIONE CON

FRAME BY FRAME

IN COPRODUZIONE CON

RAI CINEMA

RSI-RADIOTELEVISIONE SVIZZERA

SRG SSR idée suisse

VALERIA GOLINO

VINCENZO AMATO

FULVIO FORTI

LA SCUOLA È FINITA

regia di

VALERIO JALONGO

UNA DISTRIBUZIONE

BOLERO FILM



DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE

ADRIANA CHIESA ENTERPRISES

Uscita: 12 novembre 2010

Durata: 85 minuti

Ufficio stampa

Ornato Comunicazione

Via Flaminia 954 – 00191 Roma

Tel. +39 06.3341017 – 06.33213374

ornatocomunicazione@hotmail.com

Patrizia Cafiero & Partners

Via C. A. Racchia 2 – 00195 Roma

Tel. +39 06.3231481

info@cafieroepartners.it

CAST ARTISTICO

Daria Quarenghi	VALERIA GOLINO
Aldo Talarico	VINCENZO AMATO
Alex Donadei	FULVIO FORTI
Serena Donadei	ANTONELLA PONZIANI
Michele	MARCELLO MAZZARELLA
Yuri	ALFIO SORBELLO
Enrico	GIANLUCA BELARDI
Preside	PAOLA PACE
Ispettrice	SILLY TOGNI
Prof.ssa Rosati	GEA MARTIRE
Prof.ssa Toniolo	MARINA BIONDI
Prof.ssa Laurenti	VITTORIA PIANCASTELLI
Prof.ssa Venanzi	ERIKA URBAN
Prof. Di Gennaro	SERGIO MEOGROSSI
Prof. Gabrielli	PAOLO GIOVANNUCCI
Prof. Filzi	MARCO ZANGARDI
Psicologa	ANNA PITITTO
Giornalista	CECILIA BROGGINI
Avvocato	ROBERTA FOSSILE

CAST TECNICO

Regia	VALERIO JALONGO
Sceneggiatura	FRANCESCA MARCIANO VALERIO JALONGO DANIELE LUCHETTI ALFREDO COVELLI
Montaggio	MIRCO GARRONE
Direttore della Fotografia	STEFANO FALIVENE
Aiuto Regia	ALBERTO MANGIANTE
Produttore esecutivo	LUIGI LAGRASTA
Prodotto da	GIAMPIERO ROMALDI TIZIANA SOUDANI
Musiche	FRANCESCO SÀRCINA
Suono di presa diretta	FRANÇOIS MUSY
Scenografia	GIADA CALABRIA
Costumi	VALENTINA TAVIANI
Acconciature	MAURO TAMAGNINI
Trucco	ESME' SCIARONI

**COLONNA SONORA DI
FRANCESCO SÀRCINA (LE VIBRAZIONI)**

BRANI MUSICALI:

"White Room" CREAM

"Va Così" da "Le Strade del Tempo" LE VIBRAZIONI

BRANI ORIGINALI DI PAOLO BUONVINO:

"L'origine", "Stati alterati", "Airport", "Mdma", "Fuori"

BRANI ORIGINALI SUONATI DAI GRUPPI MUSICALI DEI RAGAZZI:

"Beyond the mask" DEAFENING NOISE
(E. PARDO / A. CAZZATO / M. SANTORO / S. PALUMBO)

"Killing Project" HOSTILE HEAD
(V. NUZZOLO)

"Generations"
(F. NOVELLI)

"They will not take away"
(S. DE CONCILIIIS)

"Dear Jen" GODZ OF BABY DOLLZ
(C. CESAREO / M. RUJU)

SINOSSI

Istituto Pestalozzi, Roma. Una scuola pubblica come tante, dove alunni e professori condividono ormai la stessa noia e lo stesso sfinimento.

Ci sono anche momenti di gioia, però. Alex Donadei li distribuisce a pagamento in pasticche colorate, durante la ricreazione. Ecco perché Alex è così popolare tra i ragazzi, e così poco amato dai professori.

Fanno eccezione la professoressa Daria Quarenghi, che col suo Centro d'ascolto è impegnata in un solitario tentativo di salvare il ragazzo, e il professor Talarico, che una mattina se lo vede affibbiare in classe dalla Preside.

Non sono due professori modello, Daria e Talarico, anzi a dirla tutta sono in un momento della vita in cui sembrano entrambi aver perso la bussola. E recuperare uno come Alex, che la scuola l'ha presa *storta* da sempre, sarebbe un'impresa anche per professori migliori di loro.

Come se non bastasse, Daria e Talarico entrano in competizione tra loro e si contendono le attenzioni del ragazzo, intessendo con lui un rapporto educativo e affettivo fuori dalle regole, coinvolgendolo nei propri problemi e nelle proprie passioni.

NOTE DI REGIA

“Nessun apprendimento vale qualcosa se toglie la gioia”

H. PESTALOZZI

“La scuola è finita” è ambientato nell’Istituto Pestalozzi, in onore del grande pedagogo che mette al centro del processo educativo la crescita emotiva e morale dei ragazzi. È una scuola meno fotogenica dei licei forse, meno edificante sicuramente, e forse a qualcuno sembrerà surreale. Eppure il 70% dei ragazzi italiani frequenta proprio scuole come questa, non il liceo classico o scientifico.

L’idea iniziale per il film mi è venuta una sera al *Big Mama* al concerto di uno strano gruppo, i *Riding Sixties*, che suonano impeccabili *cover* di canzoni Rock anni ’60 e ’70. Ma non è il loro repertorio che li rende strani, quanto il fatto che la *band* è composta da due miei colleghi professori del *“Rossellini”* e dai loro studenti. Quella sera c’erano anche tanti miei allievi: allegri, entusiasti, così diversi dall’apatia che mostravano in classe. La bellezza condivisa di quelle vecchie canzoni, l’orgoglio e il panico dei ragazzi che si esibivano insieme ai loro professori... in quel momento mi è sembrato che quella gioia e quell’emozione che univa due generazioni fosse il segreto che ogni giorno cercavamo a scuola: cos’è che funziona, cos’è che può davvero aiutare un ragazzo, cos’è che può farlo crescere oltre il limite che il suo ambiente, la sua storia lasciano prevedere? Da quel giorno, ho sempre pensato a *“La scuola è finita”* come a un film musicale.

Nel lungo percorso che ci ha condotto al film, ho realizzato insieme ad altri colleghi un *video-diario*: dal primo appello il primo giorno di scuola, per tre anni abbiamo documentato la vita di una classe. Volevamo capire perché, tra bocciature e abbandoni, più di un terzo degli studenti si perde per strada e non arriva mai al diploma.

A poco a poco, attraverso l’obbiettivo di una palmare, ho visto ciò che come insegnante respingevo alla periferia della coscienza: la NOIA, una noia metafisica, totale. Nei *primi piani* degli studenti leggevo una distanza abissale dalla scuola, come se qualcuno non fosse neanche riuscito a spiegare loro perché dovevano stare lì dentro. Per intervistarli siamo anche entrati in molte case. All’inizio accusavamo uno strano disagio, c’era qualcosa che ai nostri occhi rendeva esotiche e nude le loro camerette... Ognuna aveva la sua *playstation*, la tv, qualche volta il *pc*. Quasi mai libri. Le madri a volte mi confidavano che per far studiare il figlio dovevano leggergli il libro di testo ad alta voce.

A quindici anni un ragazzo in media ha passato più tempo davanti alla tv che sui banchi di scuola. Come fa un povero professore a mettersi in sintonia con migliaia di ore di calcio, di pacchi miracolosi, di... anestesia? Possibile che un paese spenda miliardi per la scuola ma non riesca ad avere una televisione che per esempio sappia spiegare a una famiglia, *prima che sia troppo tardi*, che c’è un rapporto diretto tra numero dei libri in casa e successo scolastico di un ragazzo? Allora perché meravigliarsi se

questi ragazzi sono spaventati, incapaci di orientarsi, pieni di rabbia o di cinismo verso quello che li aspetta *là fuori*?

L'ambientazione de "*La scuola è finita*" rappresenta in modo fedele istituti scolastici che abbiamo visitato e fotografato: nulla è inventato. Io stesso ho insegnato un paio d'anni in un'aula che assomiglia molto a quella del film: il mostro che incombe sulla lavagna, un buco nella porta. Ho avuto ragazzi che rientravano in classe dal "bagno" con espressioni strane, o improvvisamente andavano fuori di testa. Li ho spiati mentre spacciavano a ricreazione in qualche angolo di scuola poco frequentato: e so che il mio non è purtroppo un caso isolato. Non sono così ingenuo da pensare che la droga sia il vero problema, ma credo sia inaccettabile, come ormai invece succede, che si tolleri lo spaccio e il consumo di droga all'interno delle mura scolastiche. Il trattamento originale del film s'intitolava "*Laria*" ed è stato finalista al premio Solinas 2002 .

Musica

Durante la preparazione del film ho iniziato a collaborare con Francesco Sàrcina, leader de *Le Vibrazioni* che stava ultimando il nuovo album del gruppo, "*Le strade del Tempo*". Francesco è entrato in sintonia con la storia del film, con i personaggi di Alex e Talarico soprattutto: si ritrovava molto in questo rapporto con un professore che intuisce il talento musicale di un suo allievo, e nell'insofferenza di Alex verso la scuola... e poi ho scoperto che Francesco, come *Alex*, aveva frequentato l'istituto Pestalozzi!

Una canzone del nuovo album, "*Va Così*", mi sembrava adatta alla scena del concerto: Francesco ha fatto un grande lavoro di preparazione, ricreando per due scene del film dei momenti intermedi nella composizione del pezzo, assistendo poi Vincenzo Amato e Fulvio Forti nell'impostazione musicale.

A quel punto mi è sembrato naturale affidare la colonna sonora del film a Francesco. Volevo avere qualcosa di più presente e vitale rispetto alla musica di commento tipica dei film italiani, e ho chiesto a Francesco di creare un mondo sonoro che esprimesse l'energia sotterranea e la carica emotiva che i ragazzi hanno dentro di sé. Credo che il risultato sia andato oltre le mie aspettative, e che la musica riesca ad esprimere proprio il "viaggio" interiore di Alex che considero il cuore del film.

Oltre a "*Va Così*" de *Le Vibrazioni*, nella colonna sonora c'è anche un famoso pezzo dei *Cream* suonato da Eric Clapton, "*White Room*", insieme a composizioni originali di gruppi musicali di ragazzi che abbiamo scovato durante il lungo periodo di casting nelle scuole. Nella colonna sonora figurano infine alcuni pezzi originali di Paolo Buonvino, che mi ha anche aiutato nella non facile impresa di trovare un equilibrio e un'armonia tra tutti questi diversi contributi musicali.

Valerio Jalongo

VALERIO JALONGO - Regia

Valerio Jalongo è nato a Roma. Laureato in filosofia, dopo aver partecipato all'esperienza della scuola di cinema della Gaumont si è trasferito a Los Angeles dove ha studiato Cinema alla University of Southern California.

Premio De Sica per il documentario **"Dream City"** girato a Los Angeles, con **"Messaggi quasi segreti"** realizza il suo primo lungometraggio, miglior film al Festival Internazionale Scrittura e Immagine 1997, presentato ai festival di Montreal, Mar del Plata, Mosca, Dublino.

Negli anni seguenti realizza documentari di interesse sociale e film per la televisione.

Nel 2001 comincia a condurre un gruppo di scrittura creativa con i detenuti del carcere romano di Rebibbia, e nel 2003 realizza **"Sulla Mia Pelle"**. Il film, interpretato da Ivan Franek e Donatella Finocchiaro, racconta la storia di un detenuto semilibero che lavora in una zona della Campania dominata dalla camorra. Presentato in concorso al Festival Internazionale di Torino e al Festival Internazionale di Bangkok, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti in Italia e all'estero.

Dal 2005 partecipa prima all'esperienza di Ring poi a quella dei Centoautori, e realizza il documentario **"Di me cosa ne sai?"** un'inchiesta sulla storia del cinema italiano e sulle trasformazioni culturali del nostro paese negli ultimi trent'anni. Presentato nel 2009 alle Giornate degli Autori a Venezia, e ai Festival di Londra e Amsterdam, ha ricevuto il premio della Federazione Italiana dei Circoli del Cinema.

FRANCESCA MARCIANO - Sceneggiatura

2010 IO LORO E LARA - Carlo Verdone
2009 ALZA LA TESTA - Alessandro Angelini
2007 LA SIGNORINA EFFE (soggetto) - Wilma Labate
2005 LA BESTIA NEL CUORE - Cristina Comencini
2004 L'AMORE E' ETERNO FINCHE' DURA - Carlo Verdone
2003 IO NON HO PAURA - Gabriele Salvatores
1996 LA MIA GENERAZIONE - Wilma Labate
1996 RITORNO A CASA GORI - Alessandro Benvenuti
1996 SONO PAZZO DI IRIS BLOND - Carlo Verdone
1996 UN PARADISO DI BUGIE - Stefania Casini
1994 PERDIAMOCI DI VISTA - Carlo Verdone
1992 MALEDETTO IL GIORNO CHE TI HO INCONTRATO- Carlo Verdone
1990 TURNE' - Gabriele Salvatores

DANIELE LUCHETTI - Sceneggiatura

2010 LA NOSTRA VITA - sceneggiatore e regista
2007 MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO - sceneggiatore e regista
2003 DILLO CON PAROLE MIE - sceneggiatore e regista
1998 I PICCOLI MAESTRI - sceneggiatore e regista
1995 LA SCUOLA - sceneggiatore e regista
1993 ARRIVA LA BUFERA - sceneggiatore e regista
1991 IL PORTABORSE - sceneggiatore e regista

ALFREDO COVELLI - Sceneggiatura

2009 MILLENOVECENTONOVANTAQUATTRO(soggetto)
2009 NONNA SI DEVE ASCIUGARE (soggetto)
2008 PIPER - la serie - Marco Vicario
2008 I LICEALI 2 - Lucio Pellegrini
2007 I LICEALI - Lucio Pellegrini
2006 LA MOSCA NEL LATTE (soggetto)
2005 PINOY

VALERIA GOLINO - Daria

2011 UN BAISER PAPILLON - Karine Silla
2010 L'AMORE BUIO - Antonio Capuano
2009 L'UOMO NERO - Sergio Rubini
2008 GIULIA NON ESCE LA SERA - Giuseppe Piccioni
2007 CASH - Eric Besnéard
2007 CAOS CALMO - Antonello Grimaldi
2006 LASCIA PERDERE, JOHNNY! - Fabrizio Bentivoglio
2006 LA RAGAZZA DEL LAGO - Andrea Molaioli
2006 IL SOLE NERO - Krzysztof Zanussi
2006 A CASA NOSTRA - Francesca Comencini
2005 OLE - Florence Quentin
2004 TEXAS - Fausto Paravidino
2004 LA GUERRA DI MARIO - Antonio Capuano
2004 36, QUAI DES ORFEVRES - Olivier Marchal
2003 ALIVE - Fred Berthe
2003 SAN ANTONIO - Frédéric Auburtin
2003 PRENDIMI - Tonino Zangardi
2001 FRIDA - Julie Taymor
2001 RESPIRO - Emanuele Crialese
2001 INVERNO - Nina Di Majo
2001 HOTEL - Michael Figgis
2000 THINGS YOU CAN TELL... - Rodrigo Garcia
2000 WORLD OF HONOUR - A. Pantsis
1999 CONTROVENTO - Peter Del Monte
1999 HAREM SUARE - Ferzan Ozpetek
1997 L'ALBERO DELLE PERE - Francesca Archibugi
1997 SIDE STREET - Tony Gerber
1997 LE ACROBATE - Silvio Soldini
1997 ESCORIANDOLI - Antonio Rezza
1996 VIA DA LAS VEGAS - Michael Figgis
1996 ESCAPE FROM LOS ANGELES - John Carpenter
1995 AN OCCASIONAL HELL - Salomè Bressiner
1995 FOUR ROOMS - A. Anders, Q. Tarantino
1995 RED WIND - Agneshka Holland
1995 IMMORTAL BELOVED - Bernard Rose
1993 I DUE COCCODRILLI - Giacomo Campiotti
1992 HOT SHOT 2 - Jim Abrahams
1992 PUERTO ESCONDIDO - Gabriele Salvatores
1991 HOT SHOT - Jim Abrahams
1991 THE INDIAN RUNNER - Sean Penn
1990 THE YEAR OF THE GUN - John Frankeneimer
1990 TRACCE DI VITA AMOROSA - Peter Del Monte
1989 LA PUTAIN DU ROI - Alex Corti
1988 ACQUE DI PRIMAVERA - Jerzy Skolimowski
1988 RAIN MAN - Barry Levinson
1987 PAURA E AMORE - Margarethe Von Trotta

1987 GLI OCCHIALI D'ORO - Giuliano Montaldo
1986 ULTIMA ESTATE A TANGERI - di Alexander Arcadys
1985 STORIA D'AMORE - Citto Maselli
1985 PICCOLI FUOCHI - Peter Del Monte

VINCENZO AMATO - Aldo

2010 GIRL ON A BYCICLE – Jeremy Leven
2010 STORIA DI LAURA – Andrea Porporati
2010 OS SERES – Ernesto Solis
2009 CHE FINE HANNO FATTO I MORGAN? – Marc Lawrence
2010 LE COSE CHE RESTANO – Gianluca Tavarelli
2008 EINSTEIN – Liliana Cavani
2009 SOUNDTRACK – Francesca Marra
2006 GOLDEN DOOR (NUOVOMONDO) – Emanuele Crialese
2002 RESPIRO – Emanuele Crialese
2000 CIAO AMERICA – Frank Ciota
1999 PRISON SONG – Darnell Martin
1998 ONCE WE WERE STRANGERS – Emanuele Crialese

MARCELLO MAZZARELLA - Michele

2009 EL BAILE DE SAN JUAN - Francisco Athiè
2009 UNA CANZONE PER TE - H. S. Paragnani
2009 HAI PAURA DEL BUIO - Massimo Coppola
2008 FORTAPASC- Marco Risi
2008 BAARIA - Giuseppe Tornatore
2007 SONO VIVA - Dino e Filippo Gentili
2007 LA SICILIANA RIBELLE - Marco Amenta
2007 MADE IN ITALY - Stephane Giusti
2007 IL MATRIMONIO NEGATO - Antonio Ciano
2007 ROSSO MALPELO - Pasquale Scimeca
2006 NOTTURNO BUS - Davide Marengo
2006 IL PUGILE E LA BALLERINA - Francesco Suriano
2005 PERL ODER PICA - P. Cruchten
2005 LAMPEDUSA - Vincent Martorana
2005 MELISSA P. - Luca Guadagnino
2004 LA PASSIONE DI GIOSUE' L'EBREO - Pasquale Scimeca
2004 IL FANTASMA DI CORLEONE - Marco Amenta
2003 GLI INDESIDERABILI - Pasquale Scimeca
2003 L'ISOLA - C. Quadriglio
2001 QUELLO CHE CERCHI - M. Puccioni
2001 SIGNES DE VIE - V. Martorana
2000 CHRISTIE MALRY'S OWN DOUBLE-ENTRY - P. Tickell
2000 PLACIDO RIZZOTTO - Pasquale Scimeca

2000 PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE - Mimmo Calopresti
1999 I FOBICI - G. Scarchilli
1998 LE TEMPS RETROUVE' - R. Ruiz
1998 L'ODORE DELLA NOTTE - C. Calligari
1997 NIRVANA - Gabriele Salvatores
1990 STANNO TUTTI BENE - Giuseppe Tornatore

ANTONELLA PONZIANI - Serena

2010 DOPO QUELLA NOTTE – Giovanni Galletta
2009 IMPOTENTI ESISTENZIALI – Giuseppe Cirillo
2007 IL LUPO – Stefano Calvagna
2005 CONCORSO DI COLPA – Claudio Fragasso
2004 LA TEMPESTA – Tim Disney
1992 VERSO SUD – Pasquale Pozzessere
1992 UN' ALTRA VITA – Carlo Mazzacurati
1988 ANGELA COME TE – Anna Brasi
1987 L'INTERVISTA – Federico Fellini
1987 SOLDATI, 365 GIORNI ALL'ALBA – Marco Risi
1987 TANGO BLU – Alberto Bevilacqua

SILLY TOGNI - Ispettrice

Serie tv:

2005 I CESARONI
1999 AFFARI DI FAMIGLIA
1991 DALLA NOTTE ALL'ALBA
1988 UNA VITTORIA – Luigi Perelli
1984 LA PIOVRA 4 – Luigi Perelli

Cinema:

1997 DIMENTICA VIASCA – Silvio Soldini
1990 L'ARIA SERENA DELL'OVEST – Silvio Soldini
1989 TI HO INCONTRATA DOMANI – Pio Bordini

Co – produzione Francia:

1989 LE RETOUR D'ARSENE LUPIN
1985 OPERATION YPSILON – Peter Kassovitz
1982 PIERRE QUI BRULE – Richard Loncraine